

NOME **Marzia Verona**

ENTE DI APPARTENENZA **Dipartimento di Scienze Zootecniche (Progetto Propast),
Università di Torino**

RUOLO **Collabore esterno**

AMBITO DISCIPLINARE **Scienze Zootecniche**

E-MAIL **mail@marziamontagna.it**

TITOLO **Giovani allevatori oggi, tra le problematiche della montagna e la comunicazione sui social network**

Abstract

La ricerca, finalizzata alla pubblicazione di un libro, ha interessato giovani allevatori di età compresa tra i 15 e i 30 anni, per la maggior parte residenti in aree montane di Piemonte e Valle d'Aosta, o ivi praticanti l'alpeggio nella stagione estiva. Problematiche, difficoltà, sogni e progetti ugualmente distribuiti tra chi prosegue la tradizione di famiglia e chi ha intrapreso questa strada per scelta. Si vuole presentare il nuovo allevatore, diviso tra la passione per gli animali, le tradizioni più antiche di questo mestiere e la voglia di comunicare attraverso i social network. Oltre settanta interviste in campo: dal veterinario nipote di margari al figlio del medico diventato pastore nomade, senza dimenticare chi alleva 5-6 capi per passione ed intanto svolge un altro mestiere e chi ha scelto di emigrare in Polonia per trovare gli spazi che nella sua terra vittima della cementificazione gli erano negati. A queste si affiancano interviste raccolte on-line in diverse regioni d'Italia tra giovani e giovanissimi allevatori, desiderosi di aggiungere la loro voce a questa ricerca. La burocrazia, la crisi economica, i vincoli normativi che non favoriscono il giovane e la piccola impresa sono tra le principali problematiche denunciate, a cui si affianca la drammatica carenza formativa specifica che comporta l'abbandono degli studi, salvo pochi casi isolati legati all'interesse personale o alla presenza di strutture formative specializzate nel settore zootecnico.

Pur tra le voci che elencano le difficoltà, primeggia l'intraprendenza, la grande passione per un lavoro che non concede svago o tempo libero, l'immenso amore per gli animali. *«Di questo mestiere mi piace il fatto che non prendo ordini da nessuno, perchè con le bestie quello che decide sono io e non gli altri e poi perchè posso stare con gli animali, che ti danno grosse soddisfazioni, come far nascere un vitello che è una cosa che quasi nessuno fa»* (Stefano, classe 1995, Biella)